

BIBBIA, ARTE E FAMIGLIA

Un dialogo a tre voci

E' iniziato domenica 23 ottobre il nuovo cammino di formazione per coppie previsto anche quest'anno presso il Centro di Spiritualità Mericianum di Desenzano (Brescia).

Un cammino che attraverso cinque tappe mensili porterà i partecipanti ad approfondire, partendo, da alcune pagine bibliche, un'opera d'arte e la testimonianza di una coppia, ad affrontare alcune tematiche che riguardano direttamente la vita quotidiana delle nostre famiglie.

Il primo incontro aveva come tema la **Visitazione**.

A tal proposito, partendo dal brano di Luca (1, 39-45) *“In quei giorni Maria si mise in viaggio verso la montagna e raggiunse in fretta una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino le sussultò nel grembo. Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: “Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell’adempimento delle parole del Signore”*, suor **Grazia Papola** ha approfondito il tema della visita di Maria alla cugina Elisabetta.

Suor Grazia nel suo intervento ha posto l'attenzione sulla **“virtù dell'accoglienza”** e come questo atteggiamento sia stato vissuto dalle due cugine con semplicità, umanità e reciprocità.

Don Antonio Scattolini, per la parte artistica, ha parlato di accoglienza presentando il quadro della **Visitazione di Jacopo Pontorno** ha sottolineato come l'artista sia riuscito ad esprimere attraverso i volti, i colori, l'abbraccio tra Maria ed Elisabetta la grandezza del momento dell'accoglienza vissuta come dono.



"Visitazione" di Jacopo Carucci detto il Pontorno (1494-1556), una delle testimonianze più ammirevoli del Manierismo italiano conservata sul secondo altare di destra della pieve di San Michele a Carmignano.

Don Scattolini, ha terminato la sua presentazione leggendo quanto riportano due noti autori contemporanei, il francese **André Fossion** e il Priore di Bose **Padre Enzo Bianchi**, che hanno magnificamente tratteggiato le caratteristiche umane e cristiane dell'accoglienza.

Il primo, nel brano tratto da un suo **testo** afferma che *“l’ospitalità ricevuta invita all’ospitalità restituita. La parola ospite non designa del resto altrettanto bene la persona che riceve quanto quella che è ricevuta?”*.

Padre Bianchi, in **passo** di un suo libro, collega l’accoglienza alla capacità di ascolto e afferma che *“ascoltare è far tacere sé stessi per dare peso, fiducia alla parola dell’altro. L’altro non lo si ascolta mai invano, ma occorre lasciarsi incontrare da lui: ascoltare è ospitare l’altro dentro di noi, ritrarsi per lasciare campo libero all’altro”* (La differenza cristiana, 2006).

I partecipanti, infine, attraverso un lavoro fatto in coppia e poi in piccoli gruppi, hanno riflettuto su alcune **domande**, quali:

- Abbiamo fatto esperienze di accoglienza offerta e ricevuta in famiglia?
- Cosa ci hanno lasciato queste esperienze?
- Cosa presuppone l’accoglienza e come si può coltivarla nella nostra casa?
-

I **bambini**, infine, guidati da un’equipe di animatori, attraverso la presentazione di alcuni disegni hanno mostrato, con semplicità ma con grande creatività, cosa per loro significa accoglienza. E non sono mancate le sorprese e altri stimoli di riflessione per tutti noi adulti.

Il prossimo incontro è previsto per **domenica 20 novembre**, sempre al Mericianum di Desenzano, dalle **16 alle 19**, con una riflessione su tema **La Sacra Famiglia**, partendo dal brano del Vangelo di Luca (2, 42-51, “Stava loro sottomesso) e ci darà la possibilità di approfondire il tema della difficoltà dei rapporti genitori – figli adolescenti.

L’opera d’arte che sarà presentata sarà la Sacra Famiglia di Simone Martini.

Piero Dalle Vedove